

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GENERA SOCIETA' COOP SOC.ONLUS
Sede: VIA TRIESTE 17 MILANO MI
Capitale sociale: 246.706,92
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 12481880156
Codice fiscale: 12481880156
Numero REA: MI 1558665
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 851000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A112247

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.440	7.880
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	204.793	98.438
II - Immobilizzazioni materiali	1.290.770	1.342.968
III - Immobilizzazioni finanziarie	538.219	470.719
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.033.782</i>	<i>1.912.125</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2019	31/12/2018
I - Rimanenze	7.003	5.389
II - Crediti	1.714.200	2.185.786
esigibili entro l'esercizio successivo	1.714.200	2.185.786
IV - Disponibilita' liquide	404.036	162.041
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.125.239</i>	<i>2.353.216</i>
D) Ratei e risconti	35.797	25.757
<i>Totale attivo</i>	<i>4.200.258</i>	<i>4.298.978</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	246.707	243.607
III - Riserve di rivalutazione	90.911	126.283
IV - Riserva legale	64.400	64.400
VI - Altre riserve	861	861
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(132.115)	(35.372)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>270.764</i>	<i>399.779</i>
B) Fondi per rischi e oneri	54.742	44.742
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.654.408	1.631.819
D) Debiti	2.170.582	2.183.957
esigibili entro l'esercizio successivo	1.929.803	1.826.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	240.779	356.966
E) Ratei e risconti	49.762	38.681
<i>Totale passivo</i>	<i>4.200.258</i>	<i>4.298.978</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.039.213	6.023.058
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	3.131	3.682
altri	510.622	461.026
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>513.753</i>	<i>464.708</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.552.966</i>	<i>6.487.766</i>

	31/12/2019	31/12/2018
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	144.601	128.353
7) per servizi	1.159.030	1.317.468
8) per godimento di beni di terzi	167.848	110.760
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.632.130	3.352.906
b) oneri sociali	1.060.240	1.012.894
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	356.029	410.458
c) trattamento di fine rapporto	280.696	279.435
e) altri costi	75.333	131.023
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.048.399</i>	<i>4.776.258</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	103.403	88.424
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.957	18.826
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.446	69.598
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>103.403</i>	<i>88.424</i>
12) accantonamenti per rischi	20.000	20.000
14) oneri diversi di gestione	33.265	67.120
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.676.546</i>	<i>6.508.383</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(123.580)	(20.617)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	547	173
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>547</i>	<i>173</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>547</i>	<i>173</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.082	14.928
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9.082</i>	<i>14.928</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(8.535)</i>	<i>(14.755)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(132.115)	(35.372)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(132.115)	(35.372)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

INFORMATIVA SULL'ANDAMENTO AZIENDALE

Gentili socie e soci,

a nome del CdA vi riporto che l'esercizio 2019 si è chiuso con un risultato economico negativo.

Il 2019 ha visto il consolidamento delle start up avviate nell'anno precedente e contemporaneamente lo sviluppo di nuove progettualità e l'avvio di servizi innovativi, in linea con gli obiettivi previsti nel piano di impresa 2018-2020, in particolare nell'area della residenzialità sociale e socio sanitaria e nell'ambito degli interventi 0-6.

Queste azioni sono state sostenute da un impegno economico e finanziario che, sebbene pianificato, non è stato sufficientemente coperto dai ricavi come da previsione. Si è registrato un aumento dei costi del personale non solo dovuto a queste attività, ma anche ad ulteriori azioni di adeguamento della struttura della cooperativa per far fronte alle azioni previste dal Piano di Impresa 2018/20.

A livello di costo del personale, sul 2019 incide anche il rinnovo contrattuale al quale non è potuto corrispondere un aumento della marginalità prodotta dalle attività, in particolare quella legata alle commesse pubbliche già in corso.

Nel corso dell'anno si registra comunque un aumento dei servizi a carattere privato, anche questo in linea con gli obiettivi del piano di impresa.

Le aree della produzione hanno costantemente lavorato in sinergia, perseguendo l'orientamento strategico e la visione della cooperativa di operare in un'ottica di intergenerazionalità, di apertura alla comunità e di innovazione dei servizi per rispondere ai bisogni delle famiglie e per promuovere interventi e luoghi di costruzione di relazioni portatrici di benessere.

Nel mese di marzo è stata conseguita la UNI 11034:2003, ulteriore Certificazione di Qualità oltre alla ISO 9001:2015, già in possesso della Cooperativa e confermata con audit molto positivo a dicembre.

In quest'area si registra un aumento dei servizi di consulenza erogati dalla Cooperativa a favore di soggetti della rete e esterni.

A livello societario, un'azione intrapresa e prevista dal piano di impresa, è stata quella di avviare un percorso di accompagnamento dei soci alla candidatura per il rinnovo delle cariche del CdA del 2020: questo percorso ha coinvolto 4 soci a partire operativamente dalla fine del 2019.

Dal punto di vista delle partnership, oltre ad aver perseguito l'ampliamento delle collaborazioni significative, anche al di fuori dell'ambito del Terzo Settore (in particolare con Università Bicocca e Politecnico), la cooperativa ha ulteriormente sviluppato il processo di costruzione del Gruppo Cooperativo Paritetico Be Group con le cooperative La Cordata e Tuttinsieme, in linea con il contratto sottoscritto nel 2018 e lavorando per un'integrazione delle funzioni di staff delle organizzazioni. Le tre cooperative hanno anche proseguito la collaborazione fattiva nelle progettualità che le vedono coinvolte, sia all'interno delle società partecipate (Passepartout e Be Home), sia in forma di collaborazione diretta (Milano Home Barona, Milano 2035, Housing Buccinasco, Domiciliarità Milano)

Riportiamo ora l'operatività di Genera del 2019.

Progetti e servizi area infanzia e minori

- Nel mese di luglio la cooperativa si è riaggiudicata le gare di appalto di Assago per la gestione dei servizi nido e dei servizi integrativi scolastici: si è trattato di un risultato molto positivo per la continuità di servizi consolidati e molto importanti della cooperativa e per il riconoscimento del lavoro dell'intera équipe educativa e progettuale.
- Nel mese di maggio Genera, con l'Università Bicocca e altri 6 soggetti del Terzo Settore, ha costituito la società Bambini Bicocca Srl - uno spin off universitario e start up innovativa a vocazione sociale - per la gestione di un Polo Sperimentale 0-6 che comprende un asilo nido interaziendale e una Scuola dell'Infanzia Paritaria. Oltre alla gestione innovativa del Polo, la società ha la finalità di sviluppare attività di ricerca scientifica in ambito pedagogico.
- Il Nido dei Tigli ha visto un leggero miglioramento dell'equilibrio economico, ma permane una situazione di criticità data soprattutto dai costi incompressibili. L'équipe e la direzione hanno lavorato per innovare e promuovere il servizio, anche attraverso il collegamento con le azioni previste dal progetto "1,2,3 Stella" finanziato dalla Fondazione Con i Bambini e il coinvolgimento del Politecnico di Milano. A partire dal mese di luglio si è concretizzato il progetto intergenerazionale di collegamento tra il Nido e la Casa dei Tigli.
- I servizi Nido e Spazio Infanzia di Paderno, in gestione diretta e di integrazione di personale hanno sviluppato le proprie attività sempre più in connessione con il territorio e in collaborazione con le famiglie.
- Attraverso aggiudicazione di Avviso Pubblico del Comune di Milano, prosegue in gestione diretta e non più attraverso il Consorzio SIS, il progetto "Icam – Un Nido oltre i cancelli" che prevede interventi educativi di supporto rivolti alle madri e ai bambini che vivono nell'Istituto a Custodia Attenuata.
- In aprile il Comune di Cesano Boscone ha deliberato la reiterazione per altri tre anni della gestione in concessione dei Nidi da parte dell'ATI che vede Genera (Capofila) con la cooperativa Orsa. La reiterazione è avvenuta a seguito di un riconoscimento molto positivo della gestione, che ha visto negli anni un forte aumento delle iscrizioni dei bambini.
- Da settembre la cooperativa ha avviato la gestione del Nido di Infanzia del Comune di Tradate a seguito di gara di appalto. Si tratta di un territorio nuovo per Genera, ma che si caratterizza per interessanti e innovative iniziative in ambito di Welfare Sociale.
- Prosegue nel comune di Gessate il servizio di ascolto psicologico scolastico rivolto a studenti, insegnanti e genitori fino a giugno 2020.
- Proseguono gli accreditamenti sui PDZ di Rozzano, di Corsico e di Garbagnate per i servizi di ADM e ADH.

Progetti e servizi area anziani

- Dopo alcuni mesi di progettazione e ristrutturazione degli spazi, dal mese di luglio è iniziata l'accoglienza nel nuovo servizio Casa dei Tigli, un appartamento che si trova al piano superiore dell'asilo nido e che risponde ai requisiti regionali di Comunità Alloggio Sociale Anziani - C.A.S.A. L'appartamento può ospitare 8 persone con più di 65 anni, purché siano autosufficienti o si trovino in una situazione di fragilità temporanea. Nel corso dei mesi l'appartamento si è progressivamente riempito e si prevede il raggiungimento dell'equilibrio economico entro il primo trimestre del 2020.
- Nel mese di ottobre, a seguito di aggiudicazione di un Bando Sperimentale di Regione Lombardia, la Cooperativa ha avviato "Piazza Grace", il primo Villaggio Alzheimer della Città di Milano: un servizio residenziale socio sanitario a carattere abitativo non solo sperimentale, ma del tutto innovativo, perché realizzato in un contesto di vita reale. La progettazione è avvenuta in collaborazione con il Politecnico di Milano – Dipartimento Design. Si tratta di una start up che si prevede di portare a regime entro la fine del 2020.
- Il Centro Diurno Integrato SDB nel 2019 ha mantenuto un buon numero di frequenze e ha coperto il budget annuale assegnato da ATS. E' stata definita la riprogettazione architettonica che permetterebbe un efficientamento energetico e una migliore funzionalità degli spazi per gli anziani e sono state avviate le azioni di ricerca fondi per la realizzazione dell'intervento.
- Il Centro Diurno Integrato Grace a Figino avviato nel 2018 ha visto la contrattualizzazione con ATS per i 30 posti accreditati e l'assegnazione del budget socio sanitario, con un impatto positivo per l'andamento economico del servizio. Il numero di ospiti è aumentato progressivamente. Prosegue la collaborazione con il Politecnico per gli Habitat Terapeutici e gli Interventi non farmacologici.

- Il servizio di Custodia Sociale presso i monocali di Bollate è proseguito e ha visto la realizzazione anche di attività collegate ad un progetto finanziato da Fondazione Comunitaria Nord Milano.
- L'accreditamento nel Sistema Domiciliarità del Comune di Milano ha visto un andamento positivo e in crescita, all'interno del nuovo accreditamento. La gestione del servizio di Custodia Sociale nel Municipio 7 ha portato ad una sempre più forte presenza nei quartieri e all'ulteriore sviluppo della rete territoriale, anche in sinergia con il Progetto Qubì Selinunte- La ricetta contro la povertà infantile, finanziato da Fondazione Cariplo in cui Genera è capofila.
- L'accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare sul PDZ del Garbagnatese, anche a fronte di un costante andamento positivo delle attivazioni degli interventi, ha tuttavia confermato le difficoltà di sostenibilità economica, che hanno portato ad azioni di riduzione territoriale e di incarichi del personale. Il 2020 dovrà proseguire in queste azioni in maniera ancora più incisiva.
- I servizi privati di assistenza domiciliare registrano nel 2019 un incremento di fatturato, ma deve essere ulteriormente migliorata la marginalità.
- A partire dal mese di Novembre 2019 la Cooperativa ha ottenuto l'accreditamento per i servizi di assistenza domiciliare ad anziani e disabili sul PDZ del Corsichese, consolidando così l'esperienza già maturata sul territorio dal 2014 attraverso la gestione in appalto del servizio.

Area Residenzialità Sociale

- Nel 2019 è proseguita a pieno regime la gestione della Residenzialità Sociale Temporanea in accreditamento con il Comune di Milano: Genera ha rinnovato a marzo, con un nuovo avviso, l'accreditamento per le sezioni dedicate ai nuclei familiari e agli anziani: in quest'ultima è stato inserito anche l'appartamento realizzato all'inizio dell'anno all'ultimo piano della palazzina di Via Bicetti.
A Grace gli appartamenti sono pienamente occupati e ospitano anche persone accolte privatamente. Per l'accoglienza sia a Grace che in Bicetti è stata ulteriormente strutturata l'equipe e, in generale, il 2019 ha visto un ulteriore consolidamento dell'area.
- Nel corso dell'anno si è progressivamente raggiunta la piena occupazione degli appartamenti di Via dall'Occo a Cormano, il primo progetto abitativo sociale realizzato dall'impresa Be Home costituita dalle cooperative Genera, La Cordata e Tuttinsieme: le cooperative collaborano nello sviluppo di una struttura residenziale dove convivono lavoratori, persone fragili, famiglie monogenitoriali e non, minori stranieri non accompagnati e famiglie consapevoli.
- Alla fine del 2019 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dei 32 appartamenti inseriti nel progetto Milano Home Barona, in cui Genera è in ATI con Fondazione Cassoni, Officina dell'Abitare/KService, Cordata e Tuttinsieme e per il quale è stato ottenuto un importante contributo da parte di Fondazione Vismara.

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività dell'area progettazione: a supporto delle aree nella partecipazione a bandi di gara pubblici, nello sviluppo di nuove attività, nel consolidamento e miglioramento dei servizi, nella ricerca di opportunità e richiesta di contributi. Si rimanda alla sintesi dei contributi ricevuti, che comprendono anche i risultati dell'attività di fundraising.

Un riconoscimento delle attività che hanno caratterizzato il 2019 va evidentemente anche a tutte le persone e le équipe che lavorano non direttamente nella "produzione", ma che sostengono le attività della cooperativa: amministrazione, risorse umane, compliance, facility e acquisti, comunicazione, welfare aziendale e fundraising.

Principali partecipazioni

- L'Assemblea dei Soci di Welfare Milano ha votato a gennaio 2019 l'affitto per 5 anni del Centro Medico Solari6 alla società Respitalia srl che ha presentato quella che l'assemblea ha votato come proposta migliore in termini economici e strategici. Il 2019 ha già visto un aumento dei ricavi e l'andamento è in crescita, soprattutto grazie

all'ottenimento di un aumento del budget del SSN.

- Nel 2019 il CDA del Consorzio SIS, in linea con il mandato affidato dall'assemblea dei soci, ha proseguito il lavoro di ulteriore ottimizzazione dei costi, di miglioramento della situazione debiti/crediti e di uscita progressiva dalle progettualità. Dopo ulteriori valutazioni nel corso dell'anno con i soci e l'esplorazione di possibili soluzioni di rifondazione, nel mese di novembre si è svolta l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato la messa in liquidazione del Consorzio.
- Nel 2019 il Consorzio di Cooperative Sociali Passepartout ha dovuto ripensare le proprie attività alla luce delle conseguenze dei cambiamenti avvenuti nel quadro socio-politico nazionale, in particolare in tema di accoglienza e di misure di protezione umanitaria. Questo ha impattato sulle attività di accoglienza migranti avviate a Casa Chiaravalle e sul piano economico e finanziario del Consorzio. Le attività sono proseguite con l'accreditamento RST, con lo sviluppo di attività culturali e ricettive, con progetti finanziati da bandi regionali ed europei e con le attività di riprogettazione delle cooperative. L'andamento economico richiede ulteriori azioni di cambiamento del modello gestionale a favore di una progressiva decentralizzazione alle cooperative socie.
- Be Home, impresa sociale costituita da Genera, La Cordata e Tuttinsieme ha proseguito nell'operatività di gestione della Corte di Via dall'Occo a Cormano, avviata nel 2018: la piena occupazione degli appartamenti, ha consentito il raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario.

Un ringraziamento a tutti per l'impegno continuo e la fiducia reciproca.

Per il CdA - Presidente

Criteri di formazione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al blocco dell'attività subito in questi mesi causa Covid 19 .

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Immateriali	
Beni	Aliquota
Software	33%
Oneri pluriennali	20%
Oneri pluriennali ristruttur. Beni di terzi	in base alla durata della locazione
Impianti e ampliamenti	20%
Oneri finanziari	20%

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale. La capitalizzazione è stata effettuata sulla base di un business plan che ne dimostra la profittabilità futura.

Nel corso dell'anno 2019 in particolare sono stati iscritti in questa voce le capitalizzazioni dei seguenti costi:

- Euro 9.886,00 per l'attività di accoglienza anziani autosufficienti C.A.S.A. dei Tigli, iniziata da luglio 2019. Sono stati capitalizzati i costi relativi alla ristrutturazione e all'avvio del servizio per il periodo precedente l'inizio dell'attività e cioè dal 01/01 al 30/06/2019. Il periodo di ammortamento è stabilito in 6 anni, durata della locazione.
- Euro 18.365,61 per l'attività Villaggio Alzheimer Grace Figino iniziato ad ottobre 2019. Sono stati capitalizzati i costi sostenuti nel periodo precedente l'inizio dell'attività. Il periodo di ammortamento è stabilito in 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Materiali	
Beni	Aliquota
Immobile	2%
Attrezzature elettroniche	15%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature	15%
Impianti telefonici	18%
Impianti e mezzi di sollevamento	8%
Impianti specifici	15%
Cellulari	20%

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Rivalutazione immobile

La Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dalla Legge di stabilità 2014, art 1, commi da 140 a 146, che aveva riaperto i termini per eseguire la rivalutazione dei beni d'impresa disciplinata dalla Legge n. 342/2000 e successivi decreti attuativi, rivalutando l'immobile acquisito con la fusione della cooperativa Simone de Beauvoir, sito in Milano Via Bicetti De Buttinoni 15, come risulta dal prospetto qui sotto riportato.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni, così come risultante dalla perizia di stima redatta dall'Architetto Rovelli in data 12.12.2013. Il valore dei beni, come sopra determinato è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione. Per prudenza si è deciso di rivalutare l'immobile ad un valore inferiore da quello indicato in perizia.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del costo storico. In contropartita si è iscritta nel patrimonio netto la riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%, pari a euro 126.283. Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva e alla possibilità di utilizzazione economica.

Immobile	Costo storico al 1° Gennaio 2013	Rivalutazione EX Legge di stabilità 2014	Totale
Immobile costo storico	1.217.516,00	142.925	1.360.441
Terreno incorporato	41.225,00	7.075	48.300
Totali	1.258.741,00	150.000	1.408.741

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Nel seguente prospetto si riporta l'elenco delle partecipazioni iscritte al costo di acquisto tra le immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	Sede	Capitale sociale	Utile (perdita)	Patrimonio netto	Costo	Valore a bilancio
SISTEMA IMPRESE SOCIALI - SOC.COOP	Milano	250.843	-32.719	229.055	30.000	30.000
C.G.M. FINANCE - FINANZA SOLIDALE	Brescia	2.355.000	981	2.499.943	3.615	3.615
C.C.F.S.	Reggio Emilia	29.026.945	588.484	80.722.826	69	69
BANCA POPOLARE ETICA	Padova	69.947.000	3.943.000	102.533.000	575	575
COOPERFIDI ITALIA SOC.COOP.	Roma	10.618.798	-1.167.001	20.991.444	626	626
PRODOS CONS. COOP. SOC. SCARL	Napoli	45.361	17.266	428.266	5.000	5.000
CONSORZIO BAMBINI BICOCCA	Milano	15.000	-8.469	92.767	7.500	7.500
WELFARE MILANO - impresa sociale Srl	Milano	1.947.500	-137.158	687.553	150.000	150.000
CONSORZIO PASSEPARTOUT COOPERATIVA SOCIALE	Milano	100.000	-149.148	-49.148	75.000	20.000
BE HOME IMPRESA SOCIALE SRL	Milano	10.000	-14.151	23.650	13.333	13.333
BAMBINI BICOCCA SRL	Milano	87.500	0	87.500	12.500	12.500
Totale						243.219

I dati di bilancio delle partecipate si riferiscono all'ultimo bilancio da quest'ultime approvato al 31/12/2018.

Si fa inoltre presente che la partecipata Bambini Bicocca Srl è stata costituita nel corso del 2019, pertanto non è ancora disponibile il risultato di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 13.152,10.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	199.840	2.243.073	470.719	2.913.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.402	900.105	-	1.001.507
Valore di bilancio	98.438	1.342.968	470.719	1.912.125
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	133.312	24.247	67.500	225.059
Ammortamento dell'esercizio	26.957	76.446	-	103.403
Totale variazioni	106.355	(52.199)	67.500	121.656
Valore di fine esercizio				
Costo	333.152	2.267.320	538.219	3.138.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128.359	976.550	-	1.104.909
Valore di bilancio	204.793	1.290.770	538.219	2.033.782

Commento

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

I principali incrementi si sono registrati nelle immobilizzazioni immateriali, nello specifico nella voce *Oneri Pluriennali* a seguito dell'avvio dei nuovi progetti e servizi.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Le Rimanenze iscritte in Bilancio ammontano a euro 7.003 ed sono costituite dal materiale di consumo..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nelle seguenti tabelle vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei principali crediti.

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2019
		Incrementi	Decrementi	
Crediti verso clienti	1.939.921	0	-537.717	1.402.204
Altri crediti	245.865	66.131	0	311.996
Totale	2.185.786	66.131	-537.717	1.714.200

Altri crediti	Saldo al 31.12.2018	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2019
		Incrementi	Decrementi	
Crediti verso inps, inail e erario	65.825	0	-21.991	43.834
Credito di imposta per ricerca e sviluppo	120.394	0	-28.869	91.526
Crediti verso dipendenti e soci	117	1.006	0	1.123
Altri crediti	59.528	115.985	0	175.513
Totale	245.865	116.991	-50.860	311.996

Il credito per ricerca e sviluppo maturato nell'esercizio ammonta a 91.526 euro e deriva dalle spese sostenute nel 2019, per lo sviluppo dei nuovi progetti dedicati ai servizi nell'area sociale e al change management. I dettagli delle spese e dei progetti sono documentati come previsto dalla normativa e certificati dal Collegio Sindacale.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2019
		Incrementi	Decrementi	
Banche c/c	159.745	238.797	0	398.542
Carte ricaricabili	1.384	0	-284	1.100
Assegni	0	2.551	0	2.551
Casse	912	932	0	1.843
Totale	162.041	238.797	0	404.036

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Di seguito si riportano le variazioni nei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	25.757	10.040	35.797
Totale ratei e risconti attivi	25.757	10.040	35.797

Commento

I risconti attivi rilevati in Bilancio si riferiscono a premi di assicurazione, canoni di assistenza e abbonamenti vari, oltre che ad alcuni costi pluriennali come le spese e fidejussioni per appalti.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Voci del patrimonio netto	Saldo al 31.12.2018	Variazioni dell'esercizio			Saldo al 31.12.2019
		Assegnazione del risultato	Incrementi/Decrementi	Utile (perdita) d'esercizio	
Capitale sociale sottoscritto	231.857		-20.250		211.607
Capitale sociale c/soci receduti	11.750		23.350		35.100
Riserva legale	64.400				64.400
Riserve di rivalutazione	126.283	-35.372			90.911
Altre riserve	861	0			861
Utile dell'esercizio	-35.372	35.372		-132.115	-132.115
Totali	399.779	0	3.099	-132.115	270.764

natura/descrizione	importo	utilizzo	quota disponibile
Capitale	246.707		
Riserva legale	64.400	B	
Riserva di rivalutazione	90.911	B	
Altre riserve	861	B	
Utili/perdite esercizi precedenti	0		
Utile/Perdita dell'esercizio	-132.115		
Totale	270.764		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il capitale risulta così suddiviso tra i soci:

Descrizione	N° soci	Capitale sottoscritto	Capitale versato
Soci Volontari	6	508	508
Soci Lavoratori	115	211.099	205.659
Soci receduti	16	35.100	35.100
Totale	121	246.707	241.267

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.631.819	280.357	257.768	22.589	1.654.408

Commento

Il Fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti e soci lavoratori dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi e degli utilizzi per dimissioni.

Debiti

Introduzione

Nei prospetti seguenti si riportano le movimentazioni dei principali debiti

Debiti entro 12 mesi	Saldo al 31.12.2018	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2019
		Incrementi	Decrementi	
Debiti verso clienti	6.386	89.458	0	95.844
Debiti per fondi pensione e previdenza	11.474	16.158	0	27.632
Debiti verso fornitori	860.268	0	-106.785	753.482
Debiti verso soci	148.501	0	-37.408	111.093

Debiti tributari	57.232	11.597	0	68.829
Deb. vs. ist. di prev. e sic. Soc	173.561	9.052	0	182.612
Debiti verso banche	160.164	139.836	0	300.000
Altri debiti	409.405	0	-19.095	390.311
Totale	1.826.991	266.100	-163.287	1.929.804

La voce “Debiti verso soci” comprende il prestito sociale. Si specifica che il Prestito Sociale alla fine dell’esercizio 2019 ammonta a 88.099 registrando un decremento rispetto all’esercizio precedente di euro 18.121 (nel 2018 ammontava a 106.220 euro), dovuto ai rimborsi a scadenza naturale dei prestiti.

Altri debiti	Saldo al 31.12.2018	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2019
		Incrementi	Decrementi	
Debiti per dipendenti e collaboratori	328.604	28.202	0	356.806
Cauzioni nidi, CDI e Figino	19.220	7.550	0	26.770
Debiti diversi	61.582	0	-54.846	6.735
Totale	409.405	35.752	-54.846	390.311

Debiti oltre 12 mesi	Saldo al 31.12.2018	Movimenti dell'esercizio:		Saldo al 31.12.2019
		Incrementi	Decrementi	
Mutuo Ubi Banca	37.543	0	-37.543	0
Mutuo BPM	181.434		-49.462	131.972
Mutuo Banca Prossima	137.989	0	-29.182	108.807
Totale	356.966	0	-116.187	240.779

I mutui sono tutti chirografari senza ipoteca.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	2.170.582	2.170.582

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

I finanziamenti ricevuti da parte dei soci alla data del 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 88.099.

Si attesta che i finanziamenti soci sono disciplinati dal Regolamento Prestito Soci.

L'ammontare del prestito sottoscritto da ogni socio persona fisica è inferiore al tetto massimo di euro 74.595,57 come previsto dal Regolamento Prestito Soci – Adeguamento triennale del limite massimo raccolta del prestito sociale applicabile dal 01 gennaio 2019 (triennio 2019-2020 e 2021).

Inoltre in accordo con le disposizioni della Banca d'Italia si conferma che il rapporto di raccolta è inferiore al triplo del Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, come risulta dalla Tabella seguente:

Patrimonio netto al 31/12/2018	399.779,00
Tetto massimo del prestito	1.199.337,00
Prestito Sociale	88.099,00
Rapporto CICR	0,22

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Di seguito le variazioni intercorse nei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.398	1.866	4.264
Risconti passivi	36.283	9.215	45.498
Totale ratei e risconti passivi	38.681	11.081	49.762

Commento

La voce Ratei passivi accoglie i costi delle utenze a cavallo d'anno. Mentre la voce Risconti passivi contiene dei ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

Nessun onere per IRES è stato iscritto a bilancio, poiché la Cooperativa gode della totale esenzione di cui al primo comma dell'Art. 11 del D.P.R. n. 601 del 29 settembre 1973, prevista per le cooperative sociali di produzione lavoro. Infatti come risulta dal prospetto seguente l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, esclusi quelli relative alle materie prime e sussidiarie esposte al B 6.

Ai fini IRAP nessun onere è stato iscritto a bilancio ai sensi della Legge Regione Lombardia n. 27 del 2001.

Calcolo dei requisiti per l'esenzione Ires			
Costo lavoro dei soci		Totale altri costi	
salari e stipendi	1.844.315,70	Totale dei costi (esclusi B6)	6.531.945,00
contributi	502.769,04	Costo lavoro dei soci	- 2.535.425,48
inail	18.204,65		
tfr	162.605,63		
altri costi del personale	212,93		
sanità integrativa	7.290,00		
arrotondamenti stip	27,53		
Totale	2.535.425,48	Totale altri costi	4.010.419,07
Rapporto costo soci / totale altri costi		63%	

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	158	29	187

Commento

Nel corso dell'anno sono cessati N. 83 dipendenti e ne sono stati assunti N. 74.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Commento

In merito ai compensi si specifica che:

- gli amministratori non percepiscono compenso;
- il compenso del revisore unico per l'esercizio 2019 ammonta a 5.000 euro. Si fa presente che il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato solo il 13 dicembre 2019.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

La società, nel corso dell'esercizio, ha posto in essere degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. IN particolare si tratta della partecipazione alle seguenti ATI,.

1. ATI con ORSA Cooperativa Sociale - Concessione Nidi Comune di Cesano Boscone (Genera capofila)
2. ATI con Cooperativa Sociale TUTTINSIEME (capofila), Cooperativa Sociale AZIONE SOLIDALE, Cooperativa Sociale COMUNITA' PROGETTO) - Accreditamento Domiciliareità e Custodia Comune di Milano;
3. ATI con LA CORDATA COOPERATIVA SOCIALE (capofila), Cooperativa sociale TUTTINSIEME, Cooperativa sociale OFFICINA DELL'ABITARE, FONDAZIONE ATTILIO e TERESA CASSONI - Bando Comune di Milano - Risposta alle emergenze attraverso il recupero alloggi sfitti nei Condomini Misti ambito Porta Genova - Barona;
4. ATI con LA CORDATA COOPERATIVA SOCIALE (capofila)- Bando Comune di Buccinasco per co-progettazione e co-gestione di un progetto relativo all'housing sociale, al co-housing e alle politiche abitative.
5. ATI S.O.S. NOVATE: servizio accompagnamento anziani e disabili Comune di Novate Milanese (Genera Capofila).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala l'emergenza sanitaria da Covid 19. Tale emergenza per Genera ha comportato una riduzione del fatturato esercizio 2020, dovuta principalmente alla chiusura dei servizi di asili nido, dei centri diurni integrati per anziani e una diminuzione della richiesta di servizi di assistenza domiciliare. Il fatto che l'emergenza si sia verificata a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, porta ad escludere per il bilancio 2019 alcun intervento sui valori di bilancio per tener conto dei citati effetti economici, patrimoniali e finanziari, considerata la non pertinenza sotto il profilo della competenza economica.

Per quanto riguarda l'impatto di tale emergenza sull'attuale esercizio, si specifica che la Cooperativa ha attivato fin da subito gli ammortizzatori sociali disponibili e le misure di sostegno economico e finanziarie messe in atto dallo Stato, al fine di contenere gli effetti negativi della suddetta emergenza sanitaria, pertanto allo stato attuale tale emergenza non ha compromesso la continuità aziendale della Cooperativa, anche se non è possibile prevedere gli effetti che produrrà sull'esercizio 2020.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

L'articolo n. 111 septies delle Disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie - Regio decreto 30-03-1942, n. 318, come modificate dall'art. 9 del D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, considera le cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991 cooperative a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

La cooperativa è iscritta all'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente al n. A112247 in data 14/2/2005, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, nella sezione cooperative sociali e svolge attività nella categoria cooperative di produzione.

All'uopo si precisa che la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile, è iscritta nella sezione dell'Albo Nazionale riservato alle cooperative sociali e nella categoria di attività cooperative di produzione e lavoro, come sopra meglio specificato ed è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Al solo fine di ottemperare alla richiesta di ulteriore informazione formulata dagli organismi incaricati della vigilanza e revisione cooperativistica, si precisa, con riferimento all'articolo 2513, comma 1, lettera B del Codice Civile che il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B 9, computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico; si precisa comunque che la cooperativa è prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111 septies disposizioni attuative transitorie del codice civile.

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.039.213	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	144.601	-	-	
B.7- Costi per servizi	1.176.929	-	-	
B.9- Costi per il personale	5.048.399	2.535.425	50,2	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci sono disciplinati dall'articolo 7 dello Statuto.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi N. 3 soci lavoratori.

Sono inoltre avvenute N. 16 dimissioni di soci lavoratori.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile, non ha infatti corrisposto dividendi ai propri soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società riporta nella tabella seguente gli incassi ricevuti nel 2019 a titolo di sovvenzioni o contributi.

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
REGIONE LOMBARDIA	3.300	17/09/2019	CONTRATTO DI QUARTIERE VIA TURATI 40 - BOLLATE (MI) - Asse II prot. J1.2017.0036487 del 09/11/2017 - REGIONE LOMBARDIA
STATO	3.131	07/08/2019	5x MILLE - anno 2017
FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN ONLUS	8.341	12/08/2019	SUPER(KALI)FRAGILISTI - PROGETTO 2017-GER-00851- rafforzare i legami deboli e le reti di solidarietà per sostenere relazioni
RETE DEL DONO (contributi da privati)	4.469	22/05/2019	RACCOLTA PUBBLICA FONDI PARTECIPAZIONE EVENTO MILANO MARATHON da privati
FONDAZIONE CARIPLO	25.500	31/05/2019	QUBI SELINUNTE
COMUNE DI CESANO BOSCONI	90.000	COMPENSATI 04/12/2019	CONTRIBUTO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO CESSIONE SERVIZI ASILI NIDO MONTESSORI E COCCINELLE (previsto dal capitolato di gara) - comp Novembre 2018/ Luglio 2019
Totale	134.740		

Si precisa che i contributi indicati nella tabella come "compensati" si riferiscono a dei contributi che non hanno generato un'entrata di cassa per la Cooperativa, ma sono stati utilizzati per saldare delle posizioni a debito verso il Comune di Cesano Boscone.

Iscrizione registro atto alla destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

La Cooperativa risulta iscritta all'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 1234 lettera A della legge 296/2005.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve disponibili

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 3/06/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Sara Mariazzi, Presidente